

I Cecoslovacchi nella 1^ WW: da prigionieri dell'Italia ad alleati

The Czechoslovaks in the 1st WW: from prisoners of Italy to allies

La collezione si propone di illustrare alcune vicende storico-postali fra l'Italia e i Cecoslovacchi durante la 1^ Guerra Mondiale

Brevi cenni storici

Durante il primo conflitto mondiale molti soldati di origine ceca (*Boemia e Moravia-Slesia*) e slovacca (*Slovacchia*) formarono unità militari volontarie combattenti a fianco delle forze dell'Intesa, chiamate "**Legioni Cecoslovacche**". Una di queste, formata da disertori e prigionieri di etnia ceca e slovacca, venne costituita anche in Italia il 21 aprile 1918.

Agli inizi, essa raggruppò, da vari Campi di Concentramento, più di 18.000 uomini.

Ricevuta la bandiera di combattimento nel mese di maggio, fu impiegata nel Trentino (*luglio-settembre 1918*) e sul fiume Piave (*ottobre 1918*). La "**Divisione czecho-slovacca**", citata nel Bollettino della Vittoria del 4 novembre 1918, è più comunemente ricordata come "**Legione**" o "**Corpo Cecoslovacco**".

Al Corpo Cecoslovacco fu assegnata la **PM 52** e la **PM 162**.

PIANO DELLA COLLEZIONE

1. Introduzione	Pag. 1
2. I prigionieri di guerra di etnia ceco e slovacca	Pag. 2 - 4
3. La Posta Militare N. 52 del "Corpo Cecoslovacco"	Pag. 5 - 7
4. Dalla Posta Militare N. 8	Pag. 8
5. La Posta Militare 52 - Campo Riordinamento "CS"	Pag. 9
6. La Posta Militare N. 162	Pag. 10
7. Dalla Slovacchia Morava	Pag. 11 -12
8. Dalla Slovacchia	Pag. 13 -15
9. Dalla Moravia - Slesia	Pag. 16

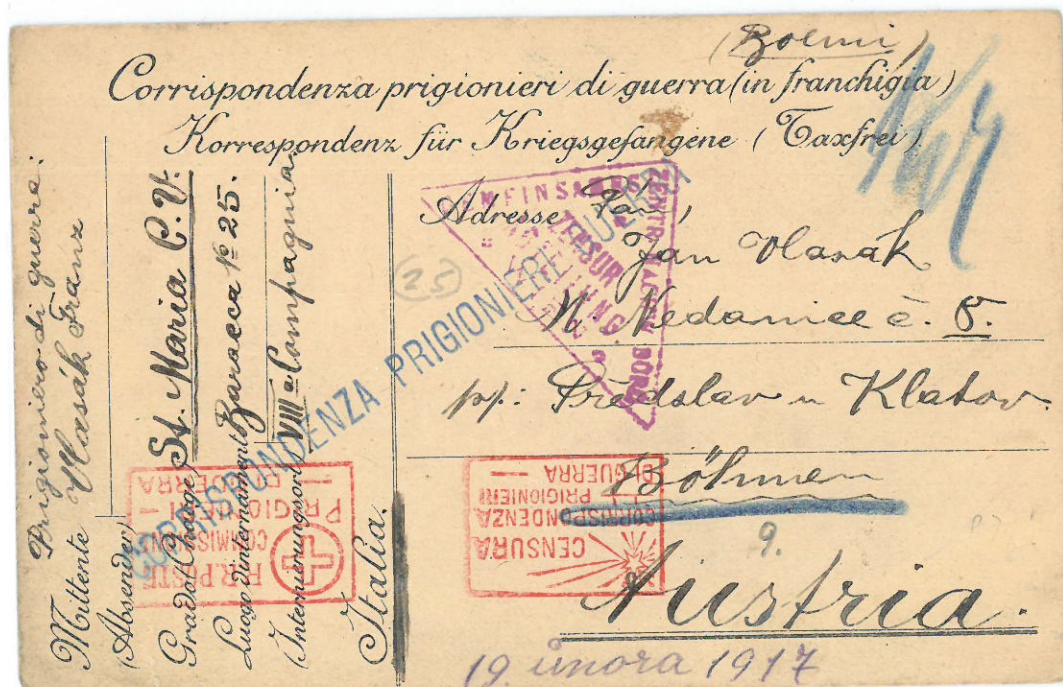
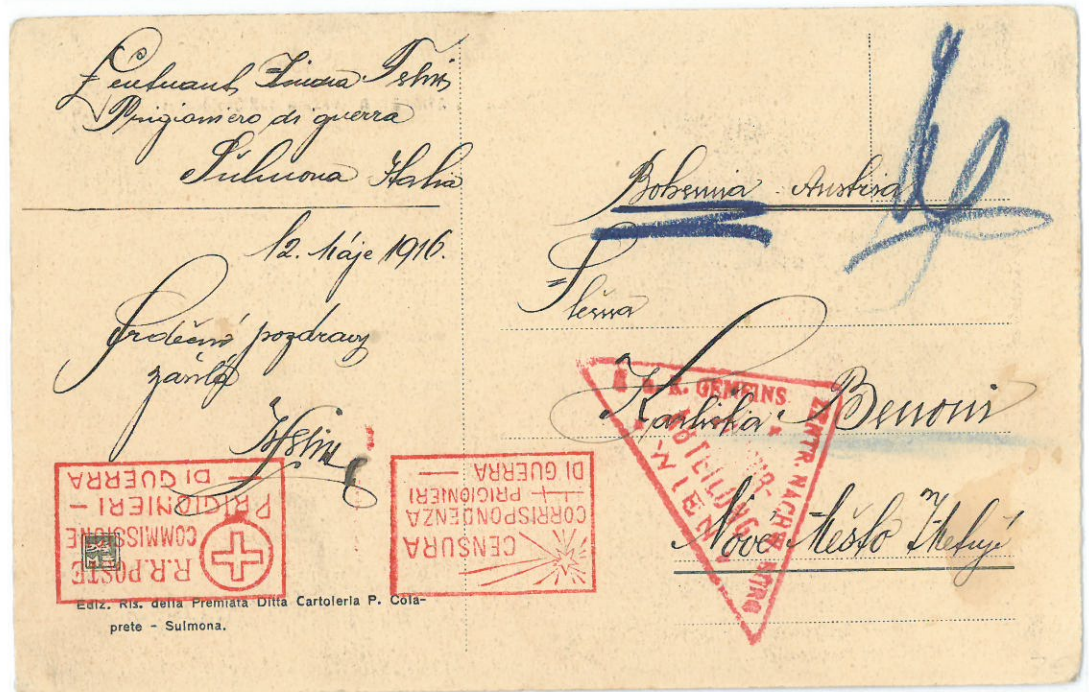
NOTA: Si evidenzia, per completezza di descrizione, che non è rappresentata la **PM N. 52 - Sz. A** (*1° agosto - 22 novembre 1918*), in considerazione della sua grandissima rarità.

I prigionieri di guerra di etnia ceco e slovacca

Dislocati in vari Campi di Concentramento, la corrispondenza dei prigionieri di guerra verso i paesi di origine veniva inoltrata tramite la Croce Rossa Italiana.

Anno 1916

da
FONTE D'AMORE
di SULMONA
(L'Aquila)
per la Boemia

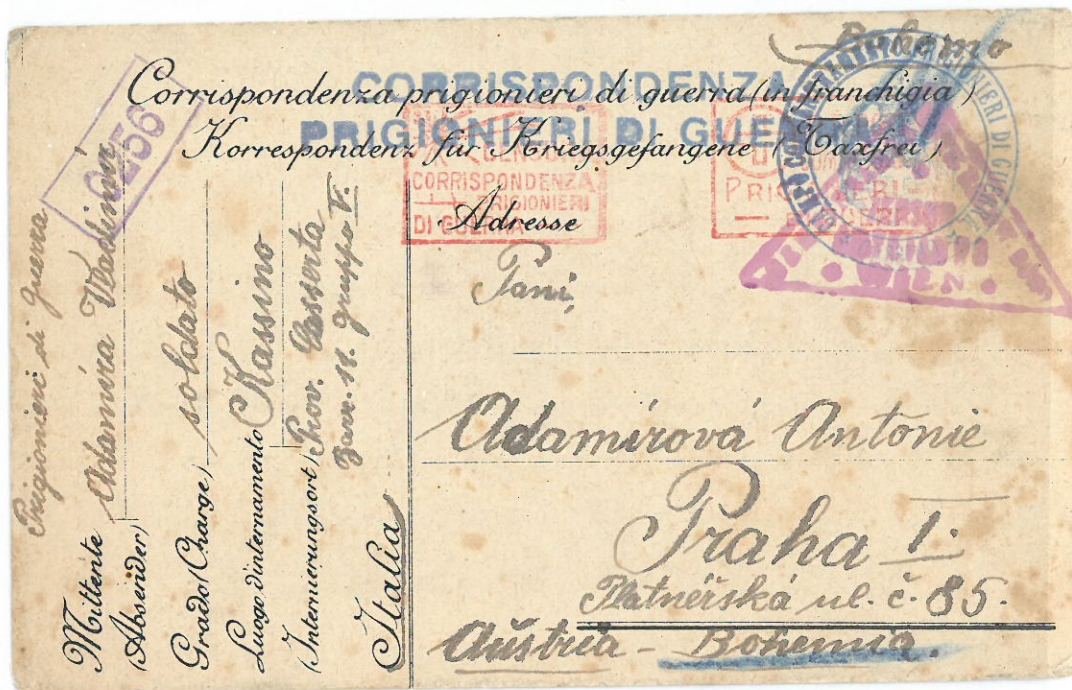


Gennaio 1917

(manoscritto sul retro)

da S. MARIA CAPUA VETERE (Caserta) per la Boemia

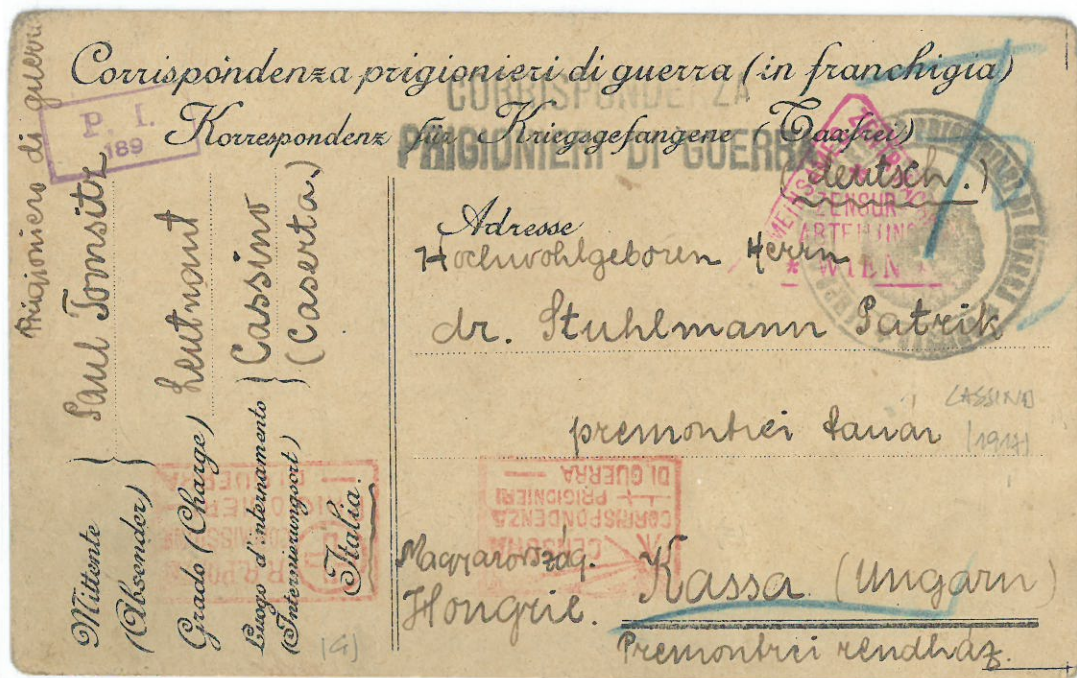
... segue: I prigionieri di guerra di etnia ceco e slovacca



6 agosto 1917

(manoscritto sul retro)

da CASSINO (allora provincia di Caserta, oggi di Frosinone) per PRAGA, Boemia

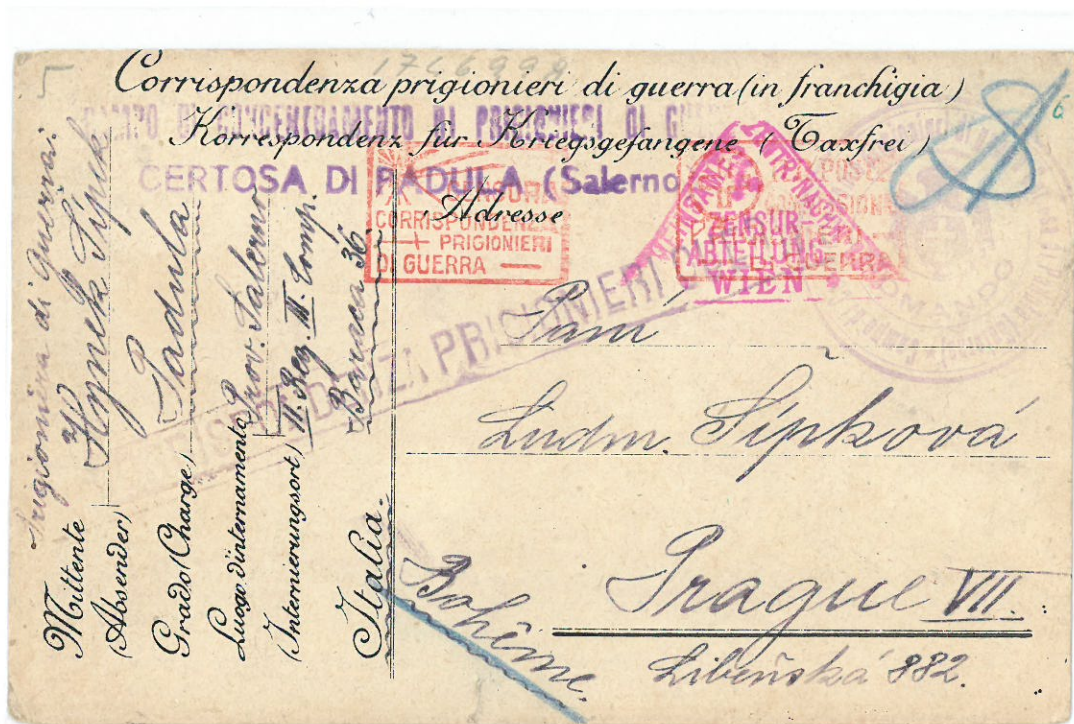


22 dicembre 1917

(manoscritto sul retro)

da CASSINO per KASSA (l'odierna Kosice, Slovacchia meridionale)

... segue: I prigionieri di guerra di etnia ceco e slovacca



8 agosto 1917

(manoscritto sul retro)

da CERTOSA di PADULA (Salerno) per PRAGA, Boemia



26 settembre 1917

(manoscritto all'interno)

da CERTOSA di PADULA (Salerno) per POD SLOVONY - PRAGA, Boemia

LA POSTA MILITARE N. 52 del "Corpo Cecoslovacco"

Ad aprile 1918 fu costituito il "Corpo Cecoslovacco", inizialmente su "VI Divisione", alle dipendenze del Comando Supremo Italiano per l'impiego operativo. Esso fu dotato dell'Ufficio di PM N. 52, assegnato alla VI Divisione dal 4 aprile 1918.



6 agosto 1918

Cartolina postale in franchigia. Bollo PM 52, per Empoli, Firenze.

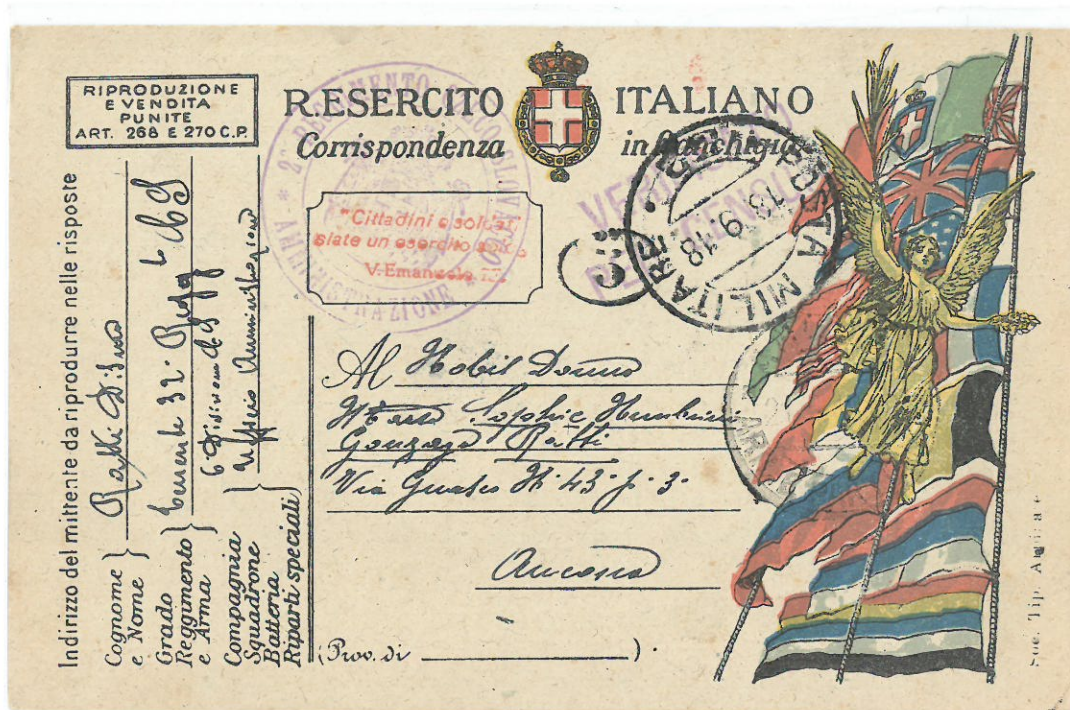
Mittente: un Capitano medico del Regio Esercito Italiano, in servizio al 31° Reggimento Cecoslovacco.

9 settembre 1918

Cartolina Postale di centesimi 10, annullata con bollo della PM N. 52. Indirizzata a un Ufficiale in Zona di Guerra, è in linea con le vigenti norme di affrancatura e spedizione per il Fronte.



... segue: la PM 52 del "Corpo Cecoslovacco"



18 settembre 1918

Cartolina postale in franchigia, bollo della PM N. 52.

Spedita da un Ufficiale del 32° Reggimento Cecoslovacco (6^a Divisione) ad Ancona.

Solo i militari di Truppa, però, potevano inviare corrispondenza in franchigia:
la cartolina non fu tassata.

2 ottobre 1918

Polizzino vaglia,
annullato
con bollo
della PM N. 52.



... segue: la PM 52 del "Corpo Cecoslovacco"



17 ottobre 1918 - Cartolina illustrata del 34° Reggimento Cecoslovacco.
In tariffa di centesimi 10, annullata con bollo della PM N.52.



5 novembre 1918
Cartolina Postale in franchigia, bollo PM N. 52, per Empoli (Firenze).

Spedita da militare che presta servizio presso il 31° Reggimento Cecoslovacco (bollo lineare in rosso).
E' chiaramente il Capitano medico della precedente CP in data 6 agosto 1918.

DALLA "POSTA MILITARE N. 8"

Con elementi cecoslovacchi, in virtù della loro conoscenza dell'esercito austro-ungarico, furono costituite le **"compagnie esploratori"** presso gli **Uffici Informazioni delle Armate**.
Inquadrate, in seguito, nel **39° Reggimento Esploratori Cecoslovacco (VI Divisione)**



8 novembre 1918

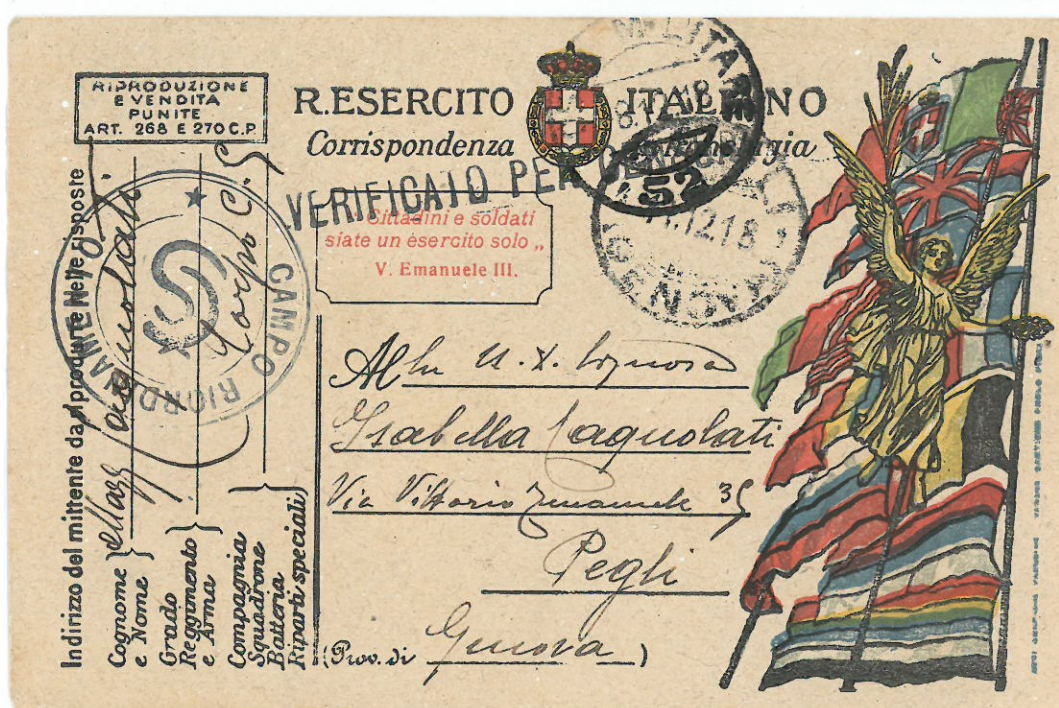
Cartolina Postale in franchigia spedita da un militare "czeco" in servizio presso l'**Ufficio Informazioni della IV Armata**.
Indirizzata ad un Sottotenente del 31° Reggimento Cecoslovacco in Zona di Guerra.
Scritta in lingua ceca, è affrancata con francobollo da centesimi 10.
Annullata con il guller della **Posta Militare N. 8**.

L'Ufficio di **PM N. 8** fu assegnato alla IV Armata dal 1° febbraio 1918 al 28 luglio 1919.

La Posta Militare 52 - Campo Riordinamento "CS"

Dal 9 novembre al giorno 19 dicembre 1918
la **Posta Militare N. 52** è dislocata a Bassanello (Padova).

Iniziano le attività per il rientro del "Corpo Cecoslovacco" in patria.



8 dicembre 1918

Cartolina postale in franchigia da uno dei "**Campi di Riordinamento**"
delle Truppe Cecoslovacche e diretta a Genova-Pegli.



Con bollo tondo "**Campo Riordinamento CS**".

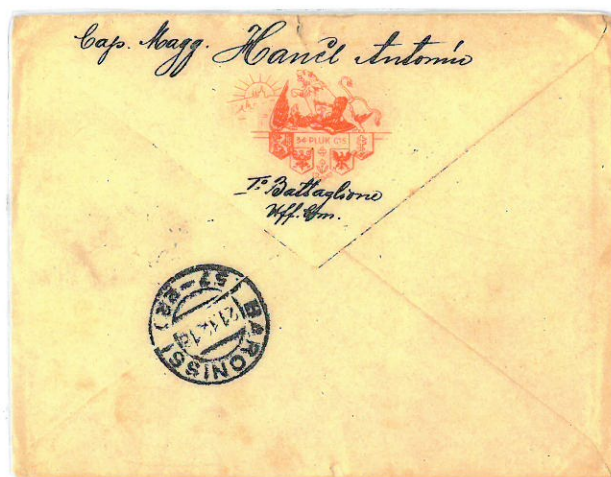
Il mittente, un Maggiore del Regio Esercito Italiano, afferma (*retro*) che andrà
"**temporaneamente a comandare altro Riordinamento C.S. presso Gallarate (Milano)**".

Qui esisteva un grosso accampamento della Milizia Territoriale,
e vi fu convogliata una parte delle Truppe Cecoslovacche in attesa di rimpatrio.

LA "POSTA MILITARE N. 162"

L'Ufficio di **POSTA MILITARE N. 162** fu istituito a Padova nel periodo di trasferimento del "Corpo d'Armata Cecoslovacco" in Cecoslovacchia.

Per la specifica esigenza, il bollo fu usato solo per pochi mesi:
dal 16 dicembre 1918 al 14 aprile 1919.



17 dicembre 1918 - Busta con lettera all'interno per Baronissi (Salerno).
Fu spedita da un militare "czeco", indirizzata a un civile e recapitata tramite posta ordinaria.
Affrancata con francobollo di centesimi 20, in regolare tariffa per fuori distretto.
Annullata con bollo di **Posta Militare N. 162**.

DALLA SLOVACCHIA MORAVA

Costituito, presso Padova, il "**Comando del Corpo d'Armata Cecoslovacco**", su **6^ e 7^ Divisione** più altri reparti, a dicembre 1918 inizia il rientro in patria. Un contingente italiano viene inviato nei territori del neo-costituito Stato Cecoslovacco, per la definizione e la stabilità dei nuovi confini con la Polonia e l'Ungheria.

**La PM 52 segue il "Corpo" in Cecoslovacchia:
dal 20 dicembre 1918 al 2 marzo 1919 è a KROMERIZ, Slovacchia Morava.**



8 gennaio 1919

Cartolina illustrata per Gallarate, affrancata con un francobollo austriaco da 15 heller, più un francobollo della 1^ emissione cecoslovacca ("castello Hradcany") di 3 heller (la valuta, a tale data, era ancora quella austriaca).

Entrambi annullati con **bollo PM 52**.

... segue: **Dalla Slovacchia Morava**

La posta privata per l'Italia,
affrancata con francobolli italiani in vendita presso l'Ufficio PM,
doveva essere concentrata **nell'Ufficio della PM 52**, che avrebbe provveduto all'inoltro.

Queste regole non sempre furono rispettate alla lettera.



14 gennaio 1919

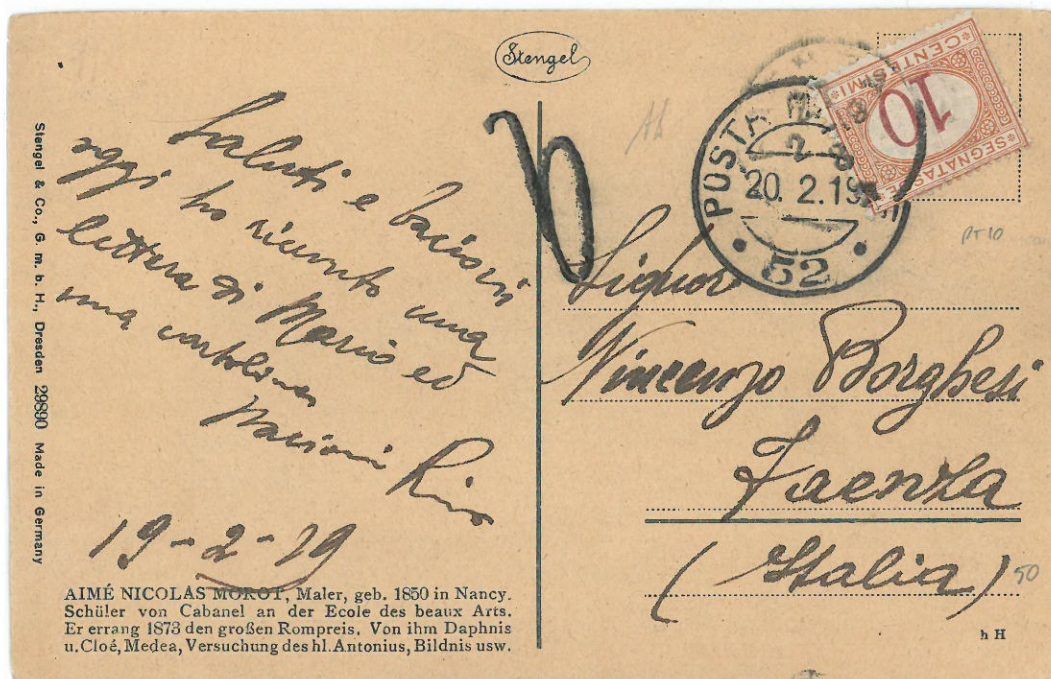
Cartolina illustrata di militare italiano per Alessandria, in regolare tariffa di centesimi 10.

E' annullata con timbro postale di KROMERIZ.

Reca il bollo di censura militare RR. POSTE della Croce Rossa Italiana.

DALLA SLOVACCHIA

I reparti furono dislocati in diverse località della Slovacchia, quali, tra le altre:
KASSA (l'odierna Kosice), POPRAD, BRATISLAVA (o Presburgo).



20 febbraio 1919

Cartolina illustrata per Faenza, partita senza affrancatura
ma con impresso il bollo della **Posta Militare N. 52**.
All'arrivo fu tassata con un segnatasse di centesimi 10.



24 febbraio 1919

Piccola busta di
lettera per Roma.
Affrancata per
doppio porto
con 20 centesimi.
Annullata
con il timbro
della PM N. 52.

... segue: **Dalla Slovacchia**

Il 3 marzo 1919, l'Ufficio di PM 52 è trasferito a Bratislava (Slovacchia).
Qui opera fino al 10 giugno 1919.



25 marzo 1919

Raccomandata da Kromeriz per militare italiano a Bratislava.

Affrancata con un francobollo di 5 heller ed uno di 40 heller (*rispettivamente 1^a e 2^a emissione "castello Hradcany"*), entrambi annullati con timbro postale di Kromeriz.

Etichetta di raccomandazione "**R Kremsier/Kromeriz 1 589**".

All'arrivo a Bratislava fu apposto il **bollo della PM 52**.

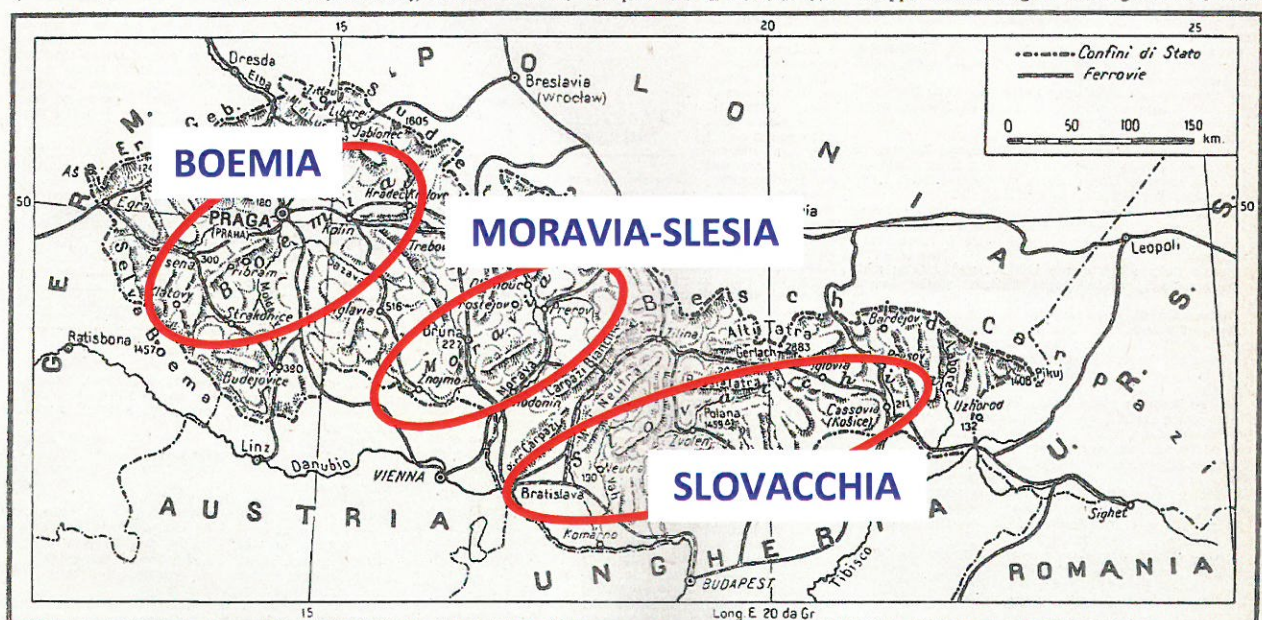


Corrispondenza diretta in territorio cecoslovacco, che doveva essere inoltrata
attraverso gli Uffici Postali locali.

... segue: **Dalla Slovacchia**

27 maggio 1919

Cartolina con **PM 52**.
 Affrancatura mista,
 con 10 c.mi italiani
 (in tariffa regolare)
 e con francobollo
 di 5 heller
 della 1^ emissione
 cecoslovacca
 ("castello Hradcany").
 Quest'ultimo di
 nessun valore
 ai fini
 dell'affrancatura.



La Cecoslovacchia nel 1919

Trattato di Versailles del 28 giugno 1919
 (la Rutenia Sub-Carpatica fu aggiunta nei mesi successivi)

DALLA MORAVIA-SLESIA

Nel mese di giugno 1919, le truppe del Regio Esercito Italiano sono rimpatriate.



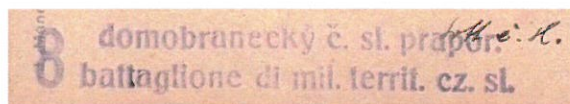
9 luglio 1919

Cartolina da HRUSOV (SLEZ.)

[ora in Repubblica Ceca, Distretto di Ostrava (Slesia)]

diretta a Milano e indirizzata a militare italiano.

Affrancata con francobollo di 20 heller della 1^ emissione cecoslovacca ("castello Hradcany").



Timbro lineare bilingue, in ceco e in italiano,
dell' "8° **battaglione di milizia territoriale cz. sl.** (cecoslovacco - slesiano)".